



Coronavirus, dalla Regione Liguria 7,2 milioni per far fronte all'emergenza economica

di **Redazione**

06 Marzo 2020 - 20:47



Genova. È stato approvato dal Comitato di Indirizzo del fondo strategico un **pacchetto da 7,2 milioni di euro complessivi** per far fronte alla situazione di difficoltà che il tessuto imprenditoriale ligure sta subendo in relazione **all'emergenza coronavirus**.

Misure ripartite in un fondo di garanzia per i finanziamenti a sostegno del circolante a favore delle imprese liguri dei settori del **turismo, commercio e artigianato (5,5 milioni di euro)** e la costituzione di fondi rotativi per la concessione di prestiti rimborsabili per il circolante in favore delle **associazioni sportive dilettantistiche (500**

mila euro), delle attività imprenditoriali culturali private (500 mila euro) e del commercio ambulante (700 mila euro).

“Come fatto in passato, di fronte a questa nuova impellente emergenza, la Liguria agisce e reagisce - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Andrea Benveduti** -. Con questi 7,2 milioni di euro del fondo strategico siamo convinti di dare un primo sollievo alle molte aziende colpite economicamente da questa grave situazione, che ha prodotto e produrrà ancora pesanti conseguenze in tutti i settori economici. In particolare, offriremo un sostegno alle esigenze finanziarie di cassa, offrendo un fondo di garanzia da massimizzare in leva con l'intervento degli istituti bancari e fondi rotativi per la concessione di prestiti rimborsabili a condizioni assolutamente favorevoli. Oltre a queste misure, ricordiamo che è attiva la moratoria per il versamento dei rimborsi dei finanziamenti di competenza di Filse, finanziaria di Regione Liguria, fino al 31 dicembre 2020”.

“La stagione della austerità espansiva è definitivamente fallita - continua Benveduti -, dal governo ci attendiamo un deciso cambiamento di passo. In primis attivando veloci e incisive misure di sostegno, come il congelamento di tutte le scadenze finanziarie e la massimizzazione degli ammortizzatori sociali. Arrivando poi a politiche economiche che prevedano alleggerimenti fiscali a sostegno della domanda e massicci investimenti in infrastrutture, sia logistiche che di carattere generale”.

“Si tratta di un intervento importante e immediato fatto a tempo di record per andare incontro alle esigenze di un settore fondamentale per l'economia ligure come quello turistico che deve essere pronto al momento della ripresa - sottolinea l'assessore regionale al Turismo **Gianni Berrino** -. Dando liquidità alle imprese ancora una volta la Regione ha dimostrato di saper reagire in modo rapido ed efficace ad ogni emergenza”.

“In questo momento di difficoltà e in una sospensione delle attività che ha colpito anche il mondo dello sport e della cultura abbiamo messo a disposizione di questi settori risorse importanti per far fronte alle spese fisse che devono sostenere nonostante il periodo di inattività - dichiara **Ilaria Cavo**, assessore regionale alla Cultura e allo Sport - Sono stati stanziati **500mila per un fondo rotativo sullo Sport e 500mila per un fondo rotativo sulla Cultura e Spettacolo**: le associazioni sportive dilettantistiche per il primo, le attività imprenditoriali e le associazioni culturali e dello spettacolo per il secondo, potranno attingere a questi fondi attraverso prestiti rimborsabili che verranno erogati con finanziamenti a tassi fortemente scontati. A erogarli sarà direttamente la finanziaria regionale. Serviranno per far fronte alle spese correnti quali ad esempio bollette della luce, costi del personale, stipendi arretrati o qualunque tipo di spesa difficilmente sostenibile di tipo “circolante”. Si tratta di un modo concreto per aiutare chi ha difficoltà a pagare costi fissi e anche ad accedere al credito. Per quanto riguarda le Associazioni Sportive dilettantistiche, già oggetto di un precedente bando regionale a gestione Filse con fondo rotativo, potranno godere, se richiesto, della moratoria sulla restituzione del prestito al 31 dicembre prossimo”.